

Azienda Servizi Ambientali S.r.l.

Sede legale: Corinaldo (An), Via San Vincenzo, 18

Capitale Sociale: Euro 25.000 i.v.

Registro delle Imprese di Ancona

Codice Fiscale 02151080427

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2021**

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 645.482, dopo aver accantonato imposte correnti per Euro 212.464, riassorbito imposte anticipate per Euro 12.650, iscritto imposte differite per Euro 4.800 e dopo aver operato ammortamenti delle immobilizzazioni ed accantonamenti per svalutazioni crediti per complessivi Euro 230.179, nonché accantonamenti al fondo oneri futuri per complessivi Euro 728.209.

Rispetto allo scorso esercizio, chiuso con un utile pari ad Euro 257.113, si registra un aumento di Euro 388.369.

Fatti salienti dell'Esercizio 2021

L'attività della Società nell'esercizio 2021 è stata caratterizzata da

- a) gestione economica finanziaria e caratteristica;
- b) gestione ambientale.

Gestione economica finanziaria caratteristica

Ricavi

ASA ha operato nel rispetto della normativa vigente e dell'autorizzazione integrata ambientale n. 106 del 03/06/2015 e s.m.i.. I ricavi caratteristici per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti ammontano complessivamente ad Euro 7.800.723 come indicati in dettaglio nella tabella che segue; rispetto al 2020 i ricavi risultano aumentati in valore percentuale di quasi il 12%.

Tabella 1	2021	2021	2020	2020	Variazione 2021-2020	Variazione 2021-2020
Rifiuti	€	kg	€	kg	€	kg
RSU	4.839,13	61.100	486.447,20	6.142.010	-481.608,07	-5.993.700
Valori complessivi RSU	4.839,13	61.100	486.447,20	6.142.010	-481.608,07	-5.993.700
RSAU da Trattamento RSU (CIR33 Servizi)	4.890.856,61	61.753.240	4.347.791,71	54.896.360	543.064,90	6.856.880
RSAU in “Balle” collocati su “Vecchia Discarica”			631.923,83	6.801.440	-631.923,83	-6.801.440
Altri RSU	2.905.043,51	32.436.370	1.521.203,92	17.613.700	1.383.839,59	16.822.670
Valori complessivi RSAU	7.795.900,12	94.189.610	6.500.919,46	79.311.500	1.294.980,66	14.878.110
Sconti e abbuoni	-16,02		-54,06		-38,04	
Totali	7.800.723,23	94.250.710	6.987.312,60	85.453.510	813.410,63	8.797.200

L'aumento dei ricavi riportato in tabella, pari ad Euro 813.410 è da attribuire alla somma algebrica dei seguenti fattori:

- ai maggiori ricavi per Euro 1.294.980 relativi all'incremento dei quantitativi di rifiuti Speciali conferiti sia in balle che sfusi;
- ai minori ricavi per Euro 481.608 derivanti dai rifiuti RSU direttamente conferiti nell'esercizio 2020 senza preventivo trattamento (TMB), in base all'ordinanza emessa dalla Regione Marche per fronteggiare l'emergenza Covid-19; tale attività non è avvenuta nell'anno 2021.

Nell'anno 2021:

La Voce “**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**” (voce A3) del Conto Economico è iscritta con valore positivo di Euro 117.016, in corrispondenza della variazione positiva rilevata fra il saldo all'01/01/2021 ed il saldo al 31/12/2021 del valore dei lavori in corso di esecuzione. La variazione in aumento deriva dall'imputazione a rimanenze dei materiali acquistati e non ancora utilizzati relativi ai Lavori di Ampliamento 1° Lotto 2° Stralcio e della diversa copertura della c.d. Vecchia Discarica;

Gli “**altri ricavi e proventi**” (voce A5) del Conto Economico) per complessivi Euro 395.027 sono relativi a:

- proventi per Euro 244.377 relativi al riaddebito delle spese per la realizzazione del secondo stralcio del primo lotto dell'ampliamento della nuova discarica, sulla base di una convenzione approvata con la delibera dell'Unione dei Comuni Misa-Nevola del 09.04.2018 (lo scorso esercizio erano pari ad Euro

533.080);

- contributi in c/impianti per Euro 63.059 per la quota di competenza dell'esercizio dei crediti di imposta previsti dalle Leggi di Bilancio 2020 e 2021, in merito agli investimenti effettuati in beni strumentali nuovi. Tali contributi vengono imputati a conto economico in proporzione alle quote di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono (lo scorso esercizio erano pari ad Euro 4.424);
- contributi in conto esercizio per Euro 52.999 relativi alla maturazione del rimborso della maggiore accisa assolta sul gasolio utilizzato per la produzione di forza motrice per il periodo che va dal 01/07/2020 al 30/06/2021 (lo scorso esercizio erano pari ad Euro 48.790 riferiti al periodo dal 01/07/2019 al 30/06/2020);
- rimborsi vari per Euro 4.450 (lo scorso esercizio erano pari ad Euro 8.689);
- ricavi per controlli analisi rifiuti per Euro 3.205 (lo scorso esercizio erano pari ad Euro 4.586);
- proventi vari per Euro 597 (lo scorso esercizio erano pari ad Euro 766);

Di seguito, vengono espone in modo sintetico le voci che compongono "il valore della produzione", evidenziando i valori dell'anno 2020 e 2021 e le relative variazioni.

Descrizione		2020	2021	Variazioni
A 1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 6.987.313	€ 7.800.723	€ 813.410
A 3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€ 58.123	€ 117.016	€ 58.893
A 5)	Altri ricavi e proventi, di cui:			
	<i>contributi in c/esercizio</i>	€ 48.790	€ 52.999	€ 4.209
	<i>altri proventi</i>	€ 593.752	€ 342.028	-€ 251.724
	Totale altri ricavi e proventi	€ 642.542	€ 395.027	-€ 247.515
	Totale valore della produzione	€ 7.687.978	€ 8.312.766	€ 624.788

Investimenti:

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 492.109 (lo scorso esercizio erano pari ad Euro 470.088); essi si riferiscono a:

- Macchinari e attrezzature per Euro 30.125;
- Escavatrici e Pale meccaniche per Euro 411.993, a cui aggiungere l'importo dell'acconto di Euro 56.000 imputato nel precedente bilancio di esercizio alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti";
- Costruzioni leggere per Euro 2.750;
- Macchine elettroniche e d'ufficio per Euro 45.699
- Mobili e arredi per Euro 1.542.

Costi

Le seguenti voci di costo del conto economico evidenziano i seguenti valori:

<i>Descrizione</i>		<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>Variazioni</i>
B 6)	Costi per mat.prima, suss., di cons.e merci	€ 638.496	€ 578.901	-€ 59.595
B 7)	Costi per servizi	€ 885.694	€ 879.201	-€ 6.493
B 8)	Costi per il godimento di beni di terzi	€ 4.200.762	€ 4.456.725	€ 255.963
B 9)	Costi per il personale	€ 550.341	€ 527.935	-€ 22.406
B 10)	Ammortamenti e svalutazioni	€ 135.506	€ 230.179	€ 94.673
B 13)	Altri accantonamenti	€ 909.557	€ 728.209	-€ 181.348
B 14)	Oneri diversi di gestione	€ 20.704	€ 31.107	€ 10.403
Totale costi della produzione		€ 7.341.060	€ 7.432.257	€ 91.197

Fra i costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci (voce B6 del Conto Economico) complessivamente pari ad Euro 578.901, le principali voci si riferiscono a:

Materiale di consumo

I costi relativi al materiale di consumo sono pari ad Euro 59.274, con un incremento di Euro 19.092 rispetto all'anno precedente, pari ad Euro 40.182.

Spese fornitura e trasporto materiale inerte

I costi relativi alla fornitura e trasporto materiale inerte sono pari ad € 110.587 (di cui € 63.464 utilizzati per il 1° Lotto 2° stralcio) con un aumento di € 5.885 rispetto all'anno precedente pari € 104.702 (di cui € 61.618 utilizzati per il 1° Lotto 2° stralcio); Considerando che il materiale utilizzato per la parte di Ampliamento è stato addebitato all'Ente committente dei Lavori, l'aumento non è da rilevare.

Carburante per autotrazione

I costi di carburante per i mezzi operativi sono pari ad Euro 170.931, con un incremento di Euro 3.156 rispetto allo scorso esercizio, pari ad Euro 167.775.

Spese per materiali relativi all'ampliamento

I costi per materiale utilizzati per la realizzazione dell'ampliamento del 2° stralcio del 1° lotto sono pari ad Euro 8.326, con un decremento di Euro 314.642 rispetto allo scorso esercizio, pari ad Euro 322.968.

Fra i costi per servizi (voce B7 del Conto Economico) pari ad Euro 879.201, le principali voci si riferiscono a:

Gestione del percolato

Nell'anno 2021 sono stati smaltiti 12.607,8 m³ di percolato contro i 8.981,20 m³ del 2020, per un costo totale di smaltimento pari ad € 157.498 a fronte di € 107.774 del 2020 con un incremento di €

49.724, con una tariffa media di smaltimento €/Ton 12,70, leggermente più alta rispetto alla tariffa media del 2020 di €/Ton 12,00. I costi di trasporto del percolato hanno inciso per € 119.685 nel 2021 contro € 80.830 del 2020 con un incremento di € 38.855, con una tariffa media €/Ton pari a 9,65 contro 9,00 del 2020. L'aumento dei costi sia di smaltimento che di trasporto del percolato nel 2021 rispetto al 2020 è da attribuire a diversi fattori:

- all'aumento delle piogge totali (660,8 mm nel 2021 contro i 628 mm nel 2020), e alla loro distribuzione (nel 2021 negli ultimi 3 mesi sono caduti complessivi 319,2 mm contro i 236 mm degli ultimi 3 mesi del 2020);

- alla ridotta capacità di trattamento del percolato da parte dei depuratori della Vivaservizi a causa del deterioramento del sistema di filtrazione a membrana e alla difficoltà di reperire i nuovi componenti (membrane) dall'Australia; la criticità ha riguardato l'ultimo trimestre del 2021 che è stato anche il più piovoso. La società ASA al fine di gestire in sicurezza lo smaltimento del percolato ha dovuto utilizzare altri impianti oltre quelli della Vivaservizi con un aggravio di costi sia per lo smaltimento che per il trasporto (Ecoelpidiense, Uniproject, Herambienet).

Il trasporto è stato effettuato dalla Ditta Autospurghi CM S.r.l. aggiudicataria della gara per l'espletamento del Servizio.

Il percolato è stato smaltito negli impianti di:

Multiservizi S.p.A. – Jesi per kg 7.313.010

Multiservizi S.p.A. – Falconara Marittima per kg 4.306.150

Ecoelpidiense S.r.l. – per kg 615.820

Uniproject S.r.l. – per kg 342.420

Herambiente S.p.a. – per kg 30.400

Costi per servizi relativi all'ampliamento

I costi per servizi per la realizzazione dell'ampliamento del 2° stralcio del 1° lotto sono pari ad Euro 30.205. Lo scorso esercizio era pari ad Euro 97.735.

Costi per la consulenza tecnica

Sono pari ad € 157.498 e si riferiscono al compenso per la direzione tecnica della discarica per €

118.320 e ad € 39.168 per consulenze tecnico-professionali relativamente alla progettazione definitiva-esecutiva del 2° Lotto; lo scorso esercizio erano pari ad € 152.505, importo determinato dal compenso per la direzione tecnica della discarica per € 118.320 e ad € 34.185 per consulenze tecnico-professionali relativamente alla progettazione esecutiva del 1^ lotto 2^ stralcio.

Monitoraggi

I costi sono pari ad Euro 38.468 e si riferiscono alle attività previste dal piano di sorveglianza e controllo per la gestione operativa; essi risultano in linea rispetto al precedente esercizio nel quale sono risultati pari ad Euro 39.299.

Costi per controlli ambientali

I costi per i controlli ambientali, pari ad Euro 56.174, sono diminuiti di Euro 808 rispetto all'esercizio 2020 (Euro 56.981).

Manutenzioni

I costi relativi alle spese per manutenzione si riferiscono a:

- manutenzioni ordinarie pari ad € 47.645 (nel 2020 erano pari a € 67.259) si riferiscono principalmente alle manutenzioni dei mezzi d'opera e delle infrastrutture;
- manutenzioni su beni di terzi pari a € 2.448 (nel 2020 erano pari a € 2.905) e riguardano principalmente:
 - manutenzione del verde (estesa anche alla nuova discarica);
 - manutenzioni e riparazioni su beni di terzi;
 - rifacimento tratto di scarico canali per la regimazione delle acque piovane.

Il minor costo complessivo di € 20.071 sostenuto nel 2021 rispetto al 2020 è determinato dall'esecuzione dei lavori necessari alle manutenzioni direttamente dal personale dipendente di ASA S.r.l. anziché da Ditte esterne.

Comunicazione

L'attività in questione ha comportato spese pari a € 5.199, a fronte di € 8.349 dell'esercizio 2020, dette spese sono relative alla pubblicazione, su quotidiani e sulla Gazzetta Ufficiale, delle procedure di gara espletate e aggiudicate, o per selezione di personale; le spese sostenute per la pubblicazione di gare sono state recuperate nel corso dell'anno 2021 mediante addebito ai soggetti aggiudicatari.

Costi per elaborazione paghe, per consulenze amministrative, contabili e fiscali

L'importo iscritto in bilancio è pari ad Euro 30.066 di cui per consulenza del lavoro Euro 4.258 e

consulenza fiscale e amministrativa per Euro 25.808, in diminuzione di Euro 1.169 rispetto allo scorso esercizio, nel quale tali costi sono risultati complessivamente pari a Euro 31.235.

Costi per gestione qualità, ambiente e sicurezza

Detti costi sono pari ad € 37.567 a fronte di € 45.256 del 2020, la diminuzione di € 7.689 è dovuta ai minori costi sostenuti per la gestione dell'emergenza COVID rispetto all'anno 2020 in cui è iniziata la pandemia.

A questo proposito ricordiamo che ASA è certificata secondo la normativa UNI EN ISO 45001:2018 (sicurezza) UNI EN ISO 14001:2015 (ambiente), UNI EN ISO 9001:2015 (qualità), EMAS e SA8000:2014 (responsabilità sociale).

È questo un ulteriore riconoscimento che testimonia quanto la nostra società sia responsabile della sicurezza del sito e tenga a cuore le persone che vi lavorano, operando in assoluta trasparenza nei confronti dei Soci, della comunità e del territorio.

Fra i costi per godimento di beni di terzi (voce B8 del Conto Economico) pari ad Euro 4.456.725, le principali voci si riferiscono a:

Canone utilizzo area discarica

I costi per l'affitto dell'area adibita a discarica, pari ad € 4.148.429, hanno avuto un incremento di € 405.113 rispetto al 2020 (€ 3.743.316) a seguito del maggior quantitativo abbancato di rifiuti pari a 90.250,71 Ton, a fronte di 85.453,51 Ton abbancate nel 2020, di cui 6.801,44 Ton nella c.d. "vecchia discarica".

Noleggio impianti e macchinari

I costi per il noleggio di impianti e macchinari, pari ad € 294.474, sono diminuiti di € 146.479 rispetto all'esercizio precedente indicati in € 440.953; il decremento è dovuto all'acquisto nel corso del 2021 di mezzi operativi prima noleggiati (1 Dumper, 1 Ruspa, 1 Rullo).

Fra i costi per il personale (voce B9 del Conto Economico) pari ad Euro 527.936, le principali voci si riferiscono a:

Stipendi al personale

Il costo del personale dipendente, ammonta ad Euro 527.936, risulta decrementato di Euro 22.405 rispetto all'esercizio 2020 (Euro 550.341). Tale minor costo sostenuto nel 2021 è da attribuire alla fruizione da parte di alcuni dipendenti delle indennità riconosciute dagli istituti Previdenziali per malattia e/o per

permessi L.104/92;

Fra gli ammortamenti e gli accantonamenti (voce B10 del Conto Economico) pari ad Euro 230.179, le principali voci si riferiscono a:

- gli ammortamenti dei beni materiali che per l'esercizio 2021 ammontano ad Euro 211.068, in aumento di Euro 96.559 rispetto all'esercizio precedente (Euro 114.509) in relazione ai maggiori investimenti effettuati nel 2020 e 2021 principalmente relativi all'acquisto di macchinari;
- gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti che per l'esercizio 2021 ammontano ad Euro 9.700 mentre nel precedente esercizio sono stati pari ad Euro 12.000, con una diminuzione di Euro 2.300.

Fra gli oneri diversi di gestione (voce B14 del Conto Economico) pari ad Euro 31.107, si evidenzia nell'esercizio 2021 un aumento di Euro 10.402 rispetto allo scorso esercizio che risultavano pari ad Euro 20.704.

Fra gli altri accantonamenti (voce B13 del Conto Economico) pari ad Euro 728.209, è stato iscritto l'importo di competenza dell'esercizio 2021 di quanto necessario accantonare annualmente durante il periodo operativo della discarica, per alimentare appositi fondi per oneri costituiti per far fronte alle future spese che la società ASA Srl dovrà sostenere in occasione del periodo in cui verranno svolte le attività di chiusura della discarica e del successivo periodo di gestione *post mortem* della medesima.

Gli accantonamenti dell'esercizio 2021 registrano una diminuzione di Euro 181.348 rispetto all'esercizio precedente (Euro 909.557).

Complessivamente la voce "Altri fondi", al 31/12/2021, pari a Euro 2.698.422, è riferita ai fondi per oneri futuri e risulta così composta:

- per Euro 834.740 all'ammontare complessivo degli accantonamenti rilevati a tutto il 31.12.2021, in corrispondenza della stima dei costi operativi che la Società Asa srl dovrà sostenere durante il periodo delle operazioni di chiusura della nuova discarica dell'Unione dei Comuni Misa -Nevola (01/01/2025 – 31/12/2026).

L'accantonamento effettuato al 31/12/2021 è stato calcolato ripartendo la stima complessiva dei predetti costi operativi in proporzione alla quantità complessiva di rifiuti abbancabili nell'intera discarica (Tons 614.225) per poi moltiplicare tale coefficiente rispetto alle quantità di rifiuti conferiti in discarica nel corso degli esercizi 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 (Tons 368.546). Dal risultato così ottenuto (Euro 834.740) è stato dedotto l'importo di quanto già accantonato sino all'esercizio 2020 (Euro 635.122), e

tale differenza rappresenta la quota di accantonamento per l'esercizio 2021 (Euro 199.618).

In osservanza a quanto previsto dalla Risoluzione del Ministero delle Finanze n 52/E del 02/06/1998, la stima dei costi operativi che la Società Asa srl dovrà sostenere per l'espletamento delle attività per la chiusura della discarica, la stima della quantità di rifiuti abbancabili nonché la stima della quota di accantonamento dei predetti costi per l'esercizio 2021, sono state effettuate dal Dott. Magi Galluzzi mediante apposita perizia giurata.

Tale fondo per rischi ed oneri ha subito nell'esercizio in esame la seguente movimentazione:

Fondo all'1.01.2021	€ 635.122
(-) Utilizzo 2021	€ 0
<u>Accantonamento 2021</u>	<u>€ 199.618</u>
Fondo al 31.12.2021	€ 834.740

- per Euro 269.851 all'ammontare complessivo degli accantonamenti rilevati a tutto il 31.12.2021, in corrispondenza della stima dei costi amministrativi e generali che la Società Asa srl dovrà sostenere durante il periodo delle operazioni di chiusura della nuova discarica dell'Unione dei Comuni Misa – Nevola (01/01/2025 – 31/12/2026).

L'accantonamento effettuato al 31/12/2021 (Euro 71.602) è stato calcolato ripartendo la stima complessiva dei predetti costi amministrativi in proporzione alla quantità complessiva di rifiuti abbancabili nell'intera discarica (Tons 614.225) per poi moltiplicare tale coefficiente rispetto alle quantità di rifiuti conferiti in discarica nel corso degli esercizi 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 (Tons 368.546).

Dal risultato così ottenuto (Euro 269.851) è stato dedotto l'importo di quanto già accantonato sino all'esercizio 2020 (Euro 198.249), e tale differenza rappresenta la quota di accantonamento per l'esercizio 2021 (Euro 71.602).

In osservanza a quanto previsto dalla Risoluzione del Ministero delle Finanze n 52/E del 02/06/1998, la stima dei costi generali e amministrativi che la Società Asa srl dovrà sostenere durante il periodo delle operazioni di chiusura della nuova discarica dell'Unione dei Comuni Misa – Nevola (01/01/2025 – 31/12/2026), nonché la stima della quota di accantonamento dei predetti costi per l'esercizio 2021, sono state effettuate dal commercialista Dott. Giuseppe Perini mediante apposita perizia giurata.

Pertanto, il medesimo fondo per rischi ed oneri ha subito, nell'esercizio, la seguente movimentazione:

Fondo all'1.01.2021	€ 198.249
(-) Utilizzo 2021	€ 0
<u>Accantonamento 2021</u>	<u>€ 71.602</u>
Fondo al 31.12.2021	€ 269.851

- per Euro 1.309.557 all'ammontare complessivo degli accantonamenti rilevati a tutto il 31.12.2021, in corrispondenza della stima dei costi amministrativi e generali che la Società Asa srl dovrà sostenere durante il periodo di post mortem della nuova discarica dell'Unione dei Comuni Misa – Nevola (01/01/2027 – 31/12/2056).

L'accantonamento effettuato al 31/12/2021 (Euro 456.989) è stato calcolato ripartendo la stima complessiva dei predetti costi amministrativi in proporzione alla quantità complessiva di rifiuti abbancabili nell'intera discarica (Tons 614.225) per poi moltiplicare tale coefficiente rispetto alle quantità di rifiuti conferiti in discarica nel corso degli esercizi 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 (Tons 368.546).

Dal risultato così ottenuto (Euro 1.309.557) è stato dedotto l'importo di quanto già accantonato sino all'esercizio 2020 (Euro 852.568), e tale differenza rappresenta la quota di accantonamento per l'esercizio 2021 (Euro 456.989).

In osservanza a quanto previsto dalla Risoluzione del Ministero delle Finanze n 52/E del 02/06/1998, la stima dei costi generali e amministrativi che la Società Asa srl dovrà sostenere durante il periodo post mortem della nuova discarica dell'Unione dei Comuni Misa – Nevola (01/01/2027 – 31/12/2056), nonché la stima della quota di accantonamento dei predetti costi per l'esercizio 2021, sono state effettuate dal commercialista Dott. Giuseppe Perini mediante apposita perizia giurata.

Pertanto, il medesimo fondo per rischi ed oneri ha subito, nell'esercizio, la seguente movimentazione:

Fondo all'1.01.2021	€ 852.568
(-) Utilizzo 2021	€ 0
<u>Accantonamento 2021</u>	<u>€ 456.989</u>
Fondo al 31.12.2021	€1.309.557

- per Euro 279.474 costituito nell'esercizio 2020 per far fronte alle diminuzioni di tariffe per il servizio smaltimento rifiuti da applicare nei prossimi esercizi una volta aggiornata la nuova tariffa. Tale impostazione è stata accolta dall'Ente Provincia di Ancona (risposta PEC del 19/11/2019, prot. 425319)

in occasione dell'autorizzazione fornita per l'utilizzo di volume residuo relativo alla "vecchia" discarica mediante abbancamento di rifiuti speciali in balle avvenuto nel corso dell'esercizio 2020.

Si informa che la Società ha già avviato le attività per valutare l'eventuale adeguamento tariffario in base al metodo Arera MTR-2, da applicare nel caso in cui la Regione Marche qualifichi la discarica di Corinaldo quale "impianto minimo" ai sensi della normativa Arera.

L'importo accantonato corrisponde al margine conseguito da Asa Srl dall'attività di abbancamento dei predetti rifiuti ed è stato così determinato:

<i>Ricavi</i>	(+) € 631.923,83
<i>Costi:</i>	
per affitto discarica	(-) € 313.853,56
per noleggio Rullo	(-) € 2.937,60
per noleggio Escavatore	(-) € 24.489,68
<u>per carburante</u>	<u>(-) € 11.168,92</u>
MARGINE	€ 279.474,08

Tale fondo non ha subito, nell'esercizio, alcuna movimentazione:

Fondo all'1.01.2021	€ 279.474
(-) Utilizzo 2021	€ 0
<u>Accantonamento 2021</u>	<u>€ 0</u>
Fondo al 31.12.2021	€ 279.474

- Per Euro 4.800 all'ammontare accantonato nel presente bilancio al fondo imposte differite in corrispondenza della rateizzazione in 5 quote di una plusvalenza realizzata nel 2021 a seguito della cessione di un bene strumentale acquistato nel 2016:

Fondo all'1.01.2021	€ 4.800
(-) Utilizzo 2021	€ 0
<u>Accantonamento 2021</u>	<u>€ 4.800</u>
Fondo al 31.12.2021	€ 4.800

Proventi e oneri finanziari

Fra i proventi e oneri finanziari, voce C del Conto Economico, pari ad Euro 5.113, risultano iscritti interessi passivi bancari e per dilazioni imposte, in aumento rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.226).

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico per gli anni 2019, 2020 e 2021.

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio "finanziario"

ATTIVO	2019	2020	2021	PASSIVO	2019	2020	2021
Capitale fisso (I)	249.531	596.113	870.454	Capitale netto (N)	430.413	417.749	863.231
Immateriali	43.238	34.911	28.750				
Materiali	206.293	561.202	841.704	Passivo Consolidato	1.166.168	2.061.725	2.813.491
Finanziarie	0	0	0	Fonti a m/l termine	1.166.168	2.061.725	2.813.491
Capitale circolante(C)	2.673.615	3.882.579	5.626.064				
Rimanenze	116.514	174.637	291.653	Passivo Corrente	1.326.835	1.999.218	2.819.796
Liquidità differite	1.950.101	2.405.890	2.229.180	Fonti a breve termine	1.326.835	1.999.218	2.819.796
Liquidità immediate	635.505	1.302.052	3.105.231				
TOTALE IMPIEGHI	2.923.146	4.478.692	6.496.518	TOTALE FONTI	2.923.146	4.478.692	6.496.518

Riclassificazione del Conto Economico a "valore aggiunto"

Aggregati	2019	2020	2021
(+) Valore della produzione realizzata	6.183.472	7.687.978	8.312.766
(-) Costi operativi esterni	-4.827.869	-5.745.656	-5.945.934
(=) Valore Aggiunto	1.355.603	1.942.322	2.366.832
(-) Costi del lavoro	-470.847	-550.341	-527.935
(=) Margine Operativo Lordo (EBITDA)	884.756	1.391.981	1.838.897
(-) Ammortamenti ed accantonamenti	-499.918	-1.045.063	-958.388
(=) REDDITO OPERATIVO (EBIT)	384.838	346.918	880.509
(+/-) Reddito della gestione finanziaria	-5.227	-1.226	-5.113
(=) REDDITO ANTE IMPOSTE	379.611	345.692	875.396
(-) Imposte sul reddito	-110.104	-88.579	-229.914
(=) REDDITO NETTO (Rn)	269.507	257.113	645.482

In base alle predette riclassificazioni sono stati calcolati i seguenti principali indicatori di risultato

“finanziari”:

Indicatori di struttura finanziaria e indicatori patrimoniali

				2019	2020	2021
Peso delle immobilizzazioni	=	$\frac{\text{Immobilizzazioni (I)}}{\text{Totale attivo (K)}}$	=	0,09	0,13	0,13
Peso del capitale circolante	=	$\frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Totale attivo (K)}}$	=	0,91	0,87	0,87
Peso del capitale proprio	=	$\frac{\text{Capitale proprio}}{\text{Totale passivo (K)}}$	=	0,15	0,09	0,13
Peso del capitale di terzi	=	$\frac{\text{Capitale di terzi}}{\text{Totale passivo (K)}}$	=	0,85	0,91	0,87
Indice di struttura secco	=	$\frac{\text{Capitale netto (N)}}{\text{Capitale fisso (I)}}$	=	1,72	0,70	0,99
Indice di struttura allargato	=	$\frac{\text{Cap.netto+ Pass.consol.}}{\text{Capitale fisso (I)}}$	=	6,40	4,16	4,22
Rigidità impieghi	=	$\frac{\text{Capitale fisso (I)}}{\text{Capitale investito}}$	=	0,09	0,13	0,13

Indicatori di situazione finanziaria

				2019	2020	2021
Capitale circolante netto	=	Attivo circolante - Passività corrente	=	1.346.780	1.883.361	2.806.268
Margine di tesoreria	=	(Liq.tà Imm.+Liq.tà diff.) - Passività corrente	=	1.230.266	1.708.724	2.514.615
Margine di struttura	=	Patrimonio netto - Immobilizzazioni	=	180.612	-178.364	-7.223
Indice di disponibilità	=	$\frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Passività correnti}}$	=	2,02	1,94	2,00
Indice di liquidità	=	$\frac{\text{Liq.tà Imm. + Liq.tà Diff.}}{\text{Passività correnti}}$	=	1,93	1,85	1,89
Indice di autocopertura del capitale fisso	=	$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni}}$	=	1,72	0,70	0,99
Rotazione crediti	=	$\frac{\text{Giacenza media dei crediti}}{\text{Ricavi di vendita x 365 gg.}}$	=	121	112	100

Indicatori di situazione economica

				2019	2020	2021
ROE	=	$\frac{\text{Risultato netto di esercizio}}{\text{Patrimonio netto}}$	=	0,63	0,62	0,75
ROI	=	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Capitale investito}}$	=	0,13	0,08	0,14
ROS	=	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Ricavi di vendita}}$	=	0,06	0,05	0,11
EBIT	=	(Utile di es.+/-saldo gest. Finanz.+ saldo gest. Straord. +imposte)	=	384.838	346.918	880.509
Incidenza oneri finanziari	=	$\frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Fatturato}}$	=	0,00	0,00	0,00

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e quote di società controllanti possedute

La Società, alla chiusura dell'esercizio, non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate

né direttamente né indirettamente. Si segnala che la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona. La Società, inoltre, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, non ha acquistato o alienato, anche per tramite di società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Strumenti finanziari derivati

La società al 31/12/2021 non detiene strumenti finanziari e derivati.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rappresenta il permanere delle condizioni di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19.

Nonostante tale situazione, allo stato attuale si ritiene che non si verificheranno effetti negativi sull'andamento della Società in relazione agli aspetti patrimoniali, economici e finanziari.

Inoltre, subito dopo la chiusura dell'esercizio nel corso del mese di gennaio del 2022 si è conclusa la visita ispettiva di Arpam con il relativo rapporto riepilogativo chiuso il 10.1.2022, il quale ha rilevato criticità in alcuni parametri delle acque sub-superficiali del sito che ospita la discarica.

La questione è stata discussa nella seduta del cda del 09.03.2022 nella quale è stata resa informativa da parte del Presidente e del Direttore Tecnico della discarica, precisando che si tratta di una questione già riscontrata nelle precedenti verifiche ispettive dell'Arpam e che non appare destare preoccupazioni particolari, stante il fatto che Arpam stessa si limita ad affermare che "non è escluso" che alcuni valori sopra soglia riscontrati nelle acque sotterranee (ferro, manganese, nichel, solfati) possano dipendere dall'attività della discarica.

Il Direttore Tecnico ha spiegato in Consiglio che l'ipotesi di Arpam non è condivisibile sotto due profili: in primo luogo, in quanto il sito di Corinaldo non dovrebbe essere qualificato come falda acquifera per il quale, pertanto, non dovrebbero nemmeno valere i parametri soglia utilizzati da Arpam (So.Ge.Nus, in un analogo contesto geologico-geomorfologico, non viene considerata falda acquifera); in secondo luogo, i campionamenti eseguiti evidenziano che alcuni dei valori attenzionati da Arpam risultano sopra soglia anche "a monte" della discarica, con ciò significando l'assenza di nesso con l'attività di smaltimento svolta "a valle".

Al fine di effettuare una approfondita verifica degli aspetti evidenziati da Arpam, il Consiglio di Amministrazione, aderendo alla proposta formulata dal Direttore Tecnico, ha deciso di interessare l'Università di Ancona per un opportuno approfondimento tecnico - la cui metodologia sarà condivisa con la

Provincia di Ancona, con cui si è tenuta una riunione informale il giorno 7 marzo 2022 – che consenta di pervenire al chiarimento dell’aspetto evidenziato da Arpam ovvero all’adozione delle eventuali necessarie misure di adeguamento.

Principali rischi a cui la Società è esposta

Ai sensi di quanto richiesto dall’art. 2428 c. 1 del Codice Civile si evidenziano le principali categorie di rischi cui la società è potenzialmente soggetta.

Rischi connessi alla normativa di riferimento

La società opera in un settore strettamente regolamentato e nel quale la normativa di riferimento è definita su base provinciale. È possibile che tali normative siano modificate, in particolare per quanto riguarda gli aspetti che disciplinano i requisiti di servizio che devono essere garantiti dalle strutture autorizzate. Un inasprimento di tali parametri potrebbe influire sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, soprattutto se non accompagnato da corrispondenti adeguamenti tariffari.

Rischio liquidità

La società è soggetta ad un rischio di liquidità collegato principalmente alle dinamiche del capitale circolante. Nel caso dell’esercizio 2021 tali dinamiche sono risultate in equilibrio tenuto conto della regolarità dei termini di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti.

Nel corso del 2021, inoltre, la società è ricorsa ad un mutuo chirografario di € 500.000,00 per finanziare l’acquisto di due mezzi operativi (Dumper e Trattore cingolato) per un costo complessivo di € 585.000,00; la scelta di non intaccare le disponibilità liquide di cui la società dispone è dipesa dalla necessità di conservare una consistente provvista per l’esecuzione dei lavori di ampliamento (rimborsati a SAL dall’Ente proprietario) e dalla volontà di accantonare in forme di risparmio garantite i fondi per rischi ed oneri futuri relativi alle fasi di chiusura e post mortem della discarica.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in euro; il rischio di tasso di interesse risulta comunque contenuto in virtù dell’assenza di indebitamento e di un adeguato potere contrattuale nei confronti del sistema bancario, anche grazie ad un buon equilibrio tra impieghi e fonti di finanziamento.

Altri rischi

Un altro rischio potenziale è rappresentato dalla concentrazione dei rapporti con un numero ristretto di clienti, peraltro con la prevalenza di un soggetto (CIR 33), il cui socio unico è l'ATA (Assemblea Territoriale d'Ambito). Tale rischio viene fronteggiato da Asa srl mantenendo un costante e stretto rapporto di informazione e di collaborazione da parte delle rispettive strutture tecniche.

Altri rischi potenziali potrebbero riguardare l'adeguatezza delle polizze assicurative a fronte, ad esempio, di potenziali richieste provenienti dalle comunità locali o dal personale. Tale rischio viene fronteggiato in modo "attivo" attraverso politiche di massima responsabilità che portano all'adozione di modalità operative e tecnologie che consentano di ridurre l'impatto ambientale e tutelare il territorio in cui la discarica è collocata.

Altre informazioni

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'esercizio 2022 si prevede di completare le attività di preparazione del 2° stralcio del 1° lotto dell'ampliamento. Inoltre entro l'anno 2022 si prevede di completare i lavori di chiusura definitiva della vecchia discarica (Lotto 2° e 3°).

In merito alla previsione di conferimenti di rifiuti, per il 2022, si prevede una sostanziale conferma dei quantitativi abbancati nel 2021 (previsione di circa 94.000.000 di kg) al fine di soddisfare la richiesta di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati della provincia di Ancona (CIR33 Servizi Srl), dei rifiuti prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane nella provincia di Ancona (Viva Servizi SpA, Acquambiente SpA e Simam S.p.A.) e di rifiuti speciali prodotti nel territorio della provincia di Ancona (Cavallari S.r.l., Astea Spa, Ds Smith Recycling Italia Srl, Cartonificio Biondi Srl, Sea Srl, Borsella Bruno S.r.l. ecc...).

In relazione alla conferma dei maggiori conferimenti rispetto alle previsioni di piano, la Società su richiesta dei Comuni proprietari, ha in corso la redazione del progetto esecutivo relativo al 2° Lotto dell'ampliamento al fine di ottenere l'autorizzazione integrata Ambientale del medesimo Lotto (si auspica entro dicembre 2022). La richiesta dell'AIA comporterà anche la presentazione del nuovo PEF (Piano economico finanziario).

Con riferimento alla situazione pandemica (COVID 19) e alla chiusura prossima della fase emergenziale si evidenzia non si sono verificate ricadute negative per quanto riguarda i tipici cicli economici e finanziari della nostra impresa.

Le misure messe in atto dalla Società per il contenimento del rischio dovuto al COVID 19 si sono dimostrate efficaci e saranno riconfermate fino a quando previsto dai Protocolli Nazionali di settore

Gestione ambientale e gestione del personale

La Società ASA ha mantenuto tutte le certificazioni in essere (qualità, ambiente ed EMAS, sicurezza, etica ed attestazione SOA). La società ha adempiuto a tutti gli obblighi di legge previsti dal D.Lgs 81/2008 così come confermato dal rinnovo della certificazione ISO 45001:2018.

Conclusioni e proposta relativa alla destinazione del risultato dell'esercizio

Signori soci,

oltre a comunicarVi che il presente bilancio di esercizio corrisponde alle scritture contabili redatte in conformità alle norme vigenti e che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa nonché il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 così come illustrato.

Relativamente all'utile di esercizio conseguito pari ad Euro 645.482, così come indicato nella parte conclusiva della nota integrativa, Vi proponiamo di destinarlo interamente a riserva disponibile per i Soci.

Corinaldo li, 25/03/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Michele Saccinto _____